

Il tempo dell'attesa è il momento in cui emerge il nostro desiderio, prendiamo maggiormente consapevolezza di quello che vogliamo, siamo confrontati con le nostre motivazioni, ci rendiamo conto di quanto abbiamo veramente a cuore la giustizia. Chi si stanca subito, probabilmente non è profondamente motivato.

Forse per questo motivo, l'evangelista Luca fa coincidere il discorso sugli ultimi tempi, con una meditazione sulla preghiera. Il tempo dell'attesa, della paura, il tempo del pericolo può essere riempito solo dalla preghiera autentica.

La preghiera fa emergere infatti il nostro desiderio autentico.

Non c'è un frutto immediato, quel tempo sembra sprecato, non ne vediamo immediatamente l'efficacia, e proprio per questo impariamo a stare nella pazienza del seme sotto la neve.

*La preghiera ci permette di ridare il primato a Dio, è il tempo della fiducia incondizionata, è il tempo in cui gettiamo in lui ogni nostra preoccupazione. A noi interessa soprattutto essere ascoltati, ma la parola di Gesù sposta l'attenzione su un altro aspetto: nell'attesa, saremo capaci di restare fedeli?*

**Questa comunità, che non si sente ascoltata, sarà capace di aspettare lo sposo?** Riusciremo a non diventare cattivi nel tempo in cui ci sembra di non avere risposta?

Il tempo dell'attesa, dunque, ci fa venir fuori per quello che siamo. È un tempo di purificazione e di verità. Un tempo prezioso che non possiamo sprecare.

**padre Gaetano Piccolo**

### **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

*•La preghiera prolungata secondo Gesù non ha per scopo l'esaudimento immediato delle nostre richieste, ma essa alimenta la nostra fede ed esprime il nostro abbandono in Dio. Dio sta già provvedendo alle nostre richieste a modo Suo e secondo i Suoi tempi...*

*•Come reagisco quando non mi sento ascoltato da Dio?*

*•Quale immagine di Dio emerge nella mia preghiera?*

## **XXIX Domenica del T.O ( anno C) 20 Ottobre 2019**



### **Introduzione**

Siamo invitati ad essere perseveranti, addirittura insistenti nella preghiera. Dio desidera concederci le grazie, assai più di quante noi possiamo desiderarne; vuole che ci rivolgiamo a Lui con totale fiducia. Preghiamo senza mai scoraggiarci, con la certezza che Lui ci aprirà.

### **Colletta**

O Dio, che per le mani alzate del tuo servo Mosè  
hai dato la vittoria al tuo popolo,  
guarda la Chiesa raccolta in  
preghiera;  
fa' che il nuovo Israele cresca nel  
servizio del bene e vinca il male  
che minaccia il mondo, nell'attesa  
dell'ora in cui farai giustizia ai tuoi  
eletti, che gridano giorno e notte  
verso di te.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA (Es 17,8-13)**

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io staròritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

### **Parola di Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE**

*(Sal 120)*

### **Il mio aiuto viene dal Signore.**

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.  
Non si addormenterà, non prenderà  
sonno il custode d'Israele.

**Il mio aiuto viene dal Signore.**

Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

**Il mio aiuto viene dal Signore.**

Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e  
quando entri, da ora e per sempre.

**SECONDA LETTURA** (2Tm 3,14-4,2)

*Dalla seconda lettera di san Paolo  
apostolo a Timòteo*

Figlio mio, tu rimani saldo in quello  
che hai imparato e che credi ferma-  
mente. Conosci coloro da cui lo hai  
appreso e conosci le sacre Scritture  
fin dall'infanzia: queste possono  
istruirti per la salvezza, che si ottiene  
mediante la fede in Cristo Gesù.  
Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è  
anche utile per insegnare, convincere,  
correggere ed educare nella giu-  
stizia, perché l'uomo di Dio sia com-  
pleto e ben preparato per ogni opera  
buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a  
Cristo Gesù, che verrà a giudicare i  
vivi e i morti, per la sua manifesta-  
zione e il suo regno: annuncia la

Parola, insisti al momento opportuno  
e non opportuno, ammonisci, rimpro-  
vera, esorta con ogni magnanimità e  
insegnamento. **Parola di Dio**

**Alleluia, alleluia**

La parola di Dio è viva ed efficace,  
discerne i sentimenti e i pensieri  
del cuore **Alleluia.**

**VANGELO** (Lc 18,1-8)

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi  
discepoli una parabola sulla ne-  
cessità di pregare sempre, senza  
stancarsi mai: «In una città viveva  
un giudice, che non temeva Dio né  
aveva riguardo per alcuno. In  
quella città c'era anche una vedo-  
va, che andava da lui e gli diceva:  
"Fammi giustizia contro il mio av-  
versario". Per un po' di tempo egli  
non volle; ma poi disse tra sé:  
"Anche se non temo Dio e non ho  
riguardo per alcuno, dato che que-  
sta vedova mi dà tanto fastidio, le  
farò giustizia perché non venga  
continuamente a importunarmi"». E  
il Signore soggiunse: «Ascoltate  
ciò che dice il giudice disonesto. E  
Dio non farà forse giustizia ai suoi  
eletti, che gridano giorno e notte  
verso di lui? Li farà forse aspettare  
a lungo? Io vi dico che farà loro  
giustizia prontamente. Ma il Figlio  
dell'uomo, quando verrà, troverà  
la fede sulla terra?».

**Parola del Signore**

**Preghiera dei fedeli**

Con fiducia filiale che lo Spirito suscita  
nei nostri cuori, innalziamo la comune  
preghiera: Diciamo insieme:

**Signore, aiutaci a pregare  
con fede**

- Signore, che ogni settimana ci offri  
la tua Parola, donaci nuove vocazio-  
ni al sacerdozio, alla vita religiosa e  
missionaria, **preghiamo**
- Signore, che concedi a tutti gli uo-  
mini la grazia di conoscere il Vange-  
lo attraverso la fede e la dedizione  
di tanti missionari nel mondo, ren-  
dici capaci di collaborare con loro  
con la preghiera e il sostegno eco-  
nomico, **preghiamo.**
- Signore, che ci domandi se al tuo ri-  
torno ci sarà ancora fede, da' la for-  
za a tutti noi di praticare una pre-  
ghiera incessante e di trasmetterla  
alle generazioni future, **preghiamo**
- Signore, che ci chiedi di affidare a te  
la nostra esistenza con la preghiera  
instancabile, rendici testimoni credi-  
bili della tua presenza nella famiglia,  
nei posti di lavoro, nei luoghi di vita,  
**Preghiamo**

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera  
ed aiutaci a riconoscere nella fede i se-  
gni del tuo intervento, te lo chiediamo  
per Cristo nostro Signore. Amen

**. Dalla lectio di venerdì**

**18 Ottobre**

Nel linguaggio biblico la giustizia è  
l'ordine pensato e voluto da Dio.  
Chiedere giustizia non esprime  
quindi un desiderio soggettivo, ma  
la richiesta che le cose siano rimes-  
se nel modo in cui Dio le ha pensa-  
te. *Non sempre il contenuto della  
nostra preghiera è la giustizia. In  
fondo, questa donna prega come  
Gesù ha insegnato: «sia fatta la vo-  
lontà di Dio!» (Mt 6,10).*

Questa vedova è anche probabil-  
mente l'immagine della comunità a  
cui Luca si rivolge. Una comunità  
che vive un tempo di persecuzione  
e di attesa, una comunità che si ve-  
de in pericolo e che ha paura di ri-  
manere sola e non ascoltata.

Anche questa comunità è sollecita-  
ta a non stancarsi di pregare, è  
chiamata a non smettere di gridare  
affinché la volontà di Dio si compia.  
Quando non ci sentiamo ascoltati,  
quando il male sembra trionfare,  
quando la nostra preghiera sembra  
inutile, anche l'immagine di Dio si  
trasforma. Facciamo fatica a crede-  
re che Dio ci voglia ancora bene.

Il volto di quel giudice impietoso,  
che si mostra indifferente davanti  
alla preghiera di questa vedova,  
sembra rappresentare le false im-  
magini di Dio che spesso si annida-  
no nel nostro cuore.